



Grande risultato per la Biologia dell'Università degli Studi del Molise. L'agenzia nazionale Erasmus Plus, infatti, ha approvato il progetto 'Indire', coordinato dal Dipartimento di Bioscienze e Territorio nelle persone di Stefania Scippa, Paola Fortini e Rocco Oliveto, docenti dei corsi di studio in Scienze biologiche, Biologia, Informatica ed il Dottorato in Bioscienze e territorio.

Ben 95 i progetti presentati, soltanto otto quelli selezionati. Ebbene, il progetto Unimol è risultato il quinto classificato. Una graduatoria, dunque, che vede l'università molisana prima di importanti e storiche università italiane. Il progetto è intitolato "Hi-

Pesche. Progetto Indire, oggi l'avvio delle attività Biodiversità ed ecolavoro Vetrina europea per l'Unimol



La sede Unimol di Pesche

gher Education Innovation learning paths for emerging in Plant Diversity: flexible learning labour market" e ha

lo scopo di armonizzare il curriculum Biodiversità dei corsi di studio con le richieste di nuove figure professionali da inserire nel mercato degli 'ecolavori' o 'green jobs' in un contesto europeo, attività emergenti in agricoltura, servizi, ricerca e sviluppo".

Il progetto coinvolge gli atenei di Cagliari, Lisbona (Portogallo), Sophia (Bulgaria), Malta, il Centro di ricerca nelle Scienze Botaniche della Polo-

nia, con sede a Varsavia, l'Istituto di Ricerca Agromontico del Mediterraneo di Creta (Grecia). "È un grande risultato - dicono dall'Unimol - soprattutto in relazione alla ricaduta positiva che la piattaforma internazionale avrà sulla formazione degli studenti. I futuri biologi potranno confrontarsi con altre realtà sia nella didattica avanzata sia nell'apprendimento di protocolli di ricerca. Infatti, gli studenti avranno la possibilità di effettuare attività pratiche nelle sedi partner. Oggi, alle ore 9, presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio in località Fonte Lappone a Pesche, è previsto l'avvio delle attività progettuali con tutti gli attori coinvolti.